PER IL RINNOVAMENTO DEL SUD

A convegno i giovani comunisti meridionali

Oggi Giancarlo Paietta e Berlinguer concluderanno i lavori del convegno di Salerno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALERNO, 7. — Alla presenza dei compagni Giancarlo Paietta, Enrico Berlinguer e Salvatore Cacciapuoti, si sono aperti stamane, nel salone della sezione comunista di Vietri, i lavori del convegno meridionale della FGCI, con la partecipazione di circa 80 delegati in rappresentanza di 35 federazioni giovanili meridionali. Tema del convegno — sul quale ha svolto stamane la relazione il compagno Domenico Davoli della segreteria nazionale della FGCI — è «una forte FGCI per il rinnovamento del Mezzogiorno, per una Italia democratica e socialista».

Esaminando gli sviluppi della organizzazione della gioventù comunista nel Mezzogiorno dal '49 ad oggi e in particolare nel decorso '55 e la funzione di guida liberatrice della gioventù da essa assunta, il compagno Davoli ha sottolineato l'importanza che la FGCI ha avuto per i giovani del Mezzogiorno come strumento di organizzazione, di educazione e di lotta per una luminosa prospettiva socialista. Questa organizzazione è oggi grande e forte, conta nel Mezzogiorno 100 mila iscritti, è alla testa dei giovani meridionali.

Il relatore ha quindi proposto il lancio di una campagna per l'istruzione elementare, che avvii al sapere larghi strati di giovani, che oggi, per l'attuale organizzazione della società, sono condannati all'analfabetismo. Lo sviluppo della attività dei circoli di ragazze, e il rafforzamento dell'UISP, sono anch'essi compiti importanti del movimento giovanile comunista.

La campagna per il tesseramento 1956 sta registrando nuovi successi in numerose province del Mezzogiorno; di fronte alle nostre ricche possibilità di sviluppo sta la crisi aperta dei movimenti giovanili di destra (PNM e MSI), «la crisi di vita, di capacità di sviluppo» come la definiva il compagno Amendola, del movimento giovanile cattolico. Oggi i giovani del Mezzogiorno chiedono che sia posto termine alle loro condizioni insostenibili di vita (solo i disoccupati giovani sono saliti a 304 mila unità, di fronte ai 128 mila del '49).

Subito dopo la relazione, si è sviluppato il dibattito, con numerosi interventi dei compagni delegati delle federazioni provinciali.

Nel pomeriggio hanno preso la parola il compagno Paietta, il quale ha indicato i compiti della gioventù comunista meridionale alla luce della lotta per dare all'Italia una nuova prospettiva sociale e politica, il compagno Berlinguer e il compagno Cacciapuoti.

Domani al teatro Augusteo di Salerno, con una grande manifestazione pubblica, nel corso della quale parleranno i compagni Paietta e Berlinguer, si chiuderanno i lavori del convegno

FRANCO PRATTICO

Il governo cambogiano rassegna le dimissioni

PNOM PENH, 7. — Il governo della Cambogia presieduto da Oun Cheangsun, ha rassegnato le dimissioni, in seguito all'invio all'Assemblea nazionale di una mozione con la quale si chiede il ritorno al potere del principe Norodom Sihanuk.

UN APPELLO DELLA C.G.I.L. A TUTTE LE SUE ORGANIZZAZIONI

Tutto l'appoggio dei lavoratori alla Commissione d'inchiesta nelle fabbriche

L'azione della base renderà più efficace il lavoro della redazione

L'Ufficio stampa della CGIL comunica:

«La Segreteria della CGIL saluta con particolare soddisfazione l'inizio dell'indagine diretta che si svolgerà nei prossimi giorni nelle aziende da parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei lavoratori nei luoghi di lavoro, voluta dalla Camera e dal Senato della Repubblica, con voto pressochè unanime, e che è formata da deputati e senatori di tutti i settori.

«L'insediamento dei gruppi di lavoro e l'inizio della loro attività pratica — dopo un periodo di *preparazione e di studio* — è un avvenimento di eccezionale importanza per i lavoratori e per il Paese: esso servirà indubbiamente a far conoscere a tutti gli italiani le reali condizioni di vita e di lavoro nelle fabbriche e negli uffici, e la necessità di migliorare tali condizioni e di instaurare nelle aziende un clima di libertà, di rispetto dei diritti sindacali, di tranquillità sociale, nell'interesse della produzione e dell'intera economia nazionale e del rafforzamento del regime democratico nel Paese sulla base dei principii della Costituzione.

«La CGIL riconferma il suo incondizionato appoggio alla Commissione parlamentare d'inchiesta perchè il suo lavoro si svolga nelle migliori condizioni possibili e riesca, nella maniera più precisa e scrupolosa, a dare un quadro reale della situazione esistente nelle fabbriche.

«La Segreteria confederale invita tutte le proprie organizzazioni camerali e di categoria, i membri delle Commissioni interne e degli altri organismi di fabbrica, i dirigenti della CGIL, i militanti sindacali, i lavoratori di ogni organizzazione sindacale e indipendenti, a dare il massimo contributo nel senso più largo e unitario alla buona riuscita dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta, fornendo ai commissari tutte le informazioni e i dati di cui sono a conoscenza.

«L'azione delle Camere del lavoro e dei sindacati, delle Commissioni interne e dei lavoratori contribuirà in modo decisivo a rendere efficace il lavoro della Commissione parlamentare di inchiesta, e a far sì che essa realizzi, superando ogni ostacolo, tutti i suoi obiettivi e che concluda tale lavoro con provvedimenti concreti anche sul piano legislativo diretti a realizzare un radicale mutamento delle attuali condizioni di vita e di lavoro nelle fabbriche italiane».

L'ambasciatore Zorin presenta le credenziali

BERLINO, 7. (S. Se.) — Lo ambasciatore sovietico nella Germania occidentale, Valerian Zorin, ha presentato stamane le lettere credenziali al presidente Heuss. In un breve discorso, Zorin ha dichiarato che lo stabilimento di normali relazioni diplomatiche corrisponde agli interessi della pace e dei popoli sovietico e tedesco, e ha detto di sperare che anche gli scambi culturali ed economici si sviluppino ora in modo normale.

Il discorso di risposta del capo dello Stato non è stato reso noto. A qualche ora di distanza dalla presentazione delle credenziali, Zorin si è recato al Ministero degli Esteri per comunicare il gradimento dato dal suo governo alla nomina del dottor Wilhelm Haas ad ambasciatore della Repubblica federale nell'Unione Sovietica.

Nella giornata odierna ha presentato le credenziali il nuovo ambasciatore francese

A entrambe le cerimonie ha assistito il ministro degli Esteri Von Brentano.

L'arresto dei dinamitardi a Milano

(Continuazione dalla 1. pagina)

esecutiva» allorchè sopravveniva il nuovo fatto (l'attentato alla sede arcivescovile) dopo il quale «si procedeva all'immediato fermo dei maggiori indiziati». Tutto ciò, come si vede, conferma quanto abbiamo scritto sino da ieri: che c'è voluto questo ultimo criminoso episodio per far stringere i tempi alla polizia.

Allo stato attuale delle indagini, i quattro dinamitardi sono in stato di fermo, denunciati alla magistratura per «essersi associati allo scopo di commettere più fatti delittuosi di pubblica intimidazione a mezzo di ordigni esplosivi» (artt. 416 e 420 C.P.).

Interrogato sugli sviluppi delle indagini per l'attentato alla curia, il dott. Vigevano ha dichiarato che non vi erano fatti nuovi, implicitamente confermando le affermazioni del Questore Modica di due sere fa, secondo cui l'ultimo atto terroristico non avrebbe legami con quelli alle sedi democratiche e con l'attività degli attentatori identificati.

Questa sera, alle ore 22,50, improvvisamente, l'ispettore superiore capo di polizia, dottor Agnesina, è ripartito alla volta di Roma, dichiarando tra l'altro: «Parto sapendo che l'azione intrapresa con tanto impegno dalla polizia milanese per assicurare alla giustizia l'autore del criminoso attentato all'Arcivescovado, sarà proseguita con instancabile energia, fino in fondo».

C'è quindi, a nostro giudizio, da restare ancora una volta perplessi: la partenza dell'ispettore Agnesina vuol significare che la polizia si è già rassegnata a un nulla di fatto? Vuol dire che lo sdegno, la protesta di tutta la cittadinanza milanese non ha peso sufficiente per trattenere a Milano il funzionario la cui permanenza, solo ieri, era stata assicurata come necessaria fino a che luce non fosse fatta sull'attentato alla Curia?

Non possiamo non rilevare, in proposito, come, da un giorno all'altro il tono della stampa, di quella stessa che per qualche manifesto strappato ha sempre insistito per vari giorni nel gridare «Dagli agli attivisti rossi!», sia notevolmente mutato, come le notizie e i titoli sulle indagini siano passati dalle prime alle pagine interne.

A tarda notte, ci è giunta notizia da Modena che la polizia milanese avrebbe chiesto l'urgente accompagnamento a Milano di quattro individui arrestati nel pomeriggio a Formiggine, dove erano giunti a bordo di una 1100 targata BO 69177, rubata la sera del 5 corrente, alle 18,30, in Piazza del Duomo a Milano. L'auto, appartenente a un certo Sergio Nardi, di Pier Luigi, s'era fermata in una strada di Formiggine e alcuni passanti, insospettiti dagli armeggi che due degli occupanti facevano attorno alla targa con l'apparente scopo di sostituirla, avvertivano i carabinieri che, rimorchiata la macchina in caserma, mentre i quattro erano in un bar, li arrestavano poco dopo.

Secondo quanto risulterebbe, la polizia milanese avrebbe chiesto che i quattro siano immediatamente tradotti a Milano in relazione alle indagini per l'attentato all'Arcivescovado. Dei quattro si ignorano i nomi: si tratta di un siciliano, un romano, un toscano e un milanese.

VITA DI PARTITO

Telegrammi da tutta Italia annunciano i successi nel tesseramento e proselitismo

In occasione del Capodanno centinaia di sezioni hanno inviato telegrammi al compagno Togliatti per comunicargli i risultati raggiunti nella campagna di tesseramento e di reclutamento al partito. Nei messaggi sono spesso richiamati brevemente anche avvenimenti particolari della vita di quelle sezioni, loro iniziative o impegni di lavoro. Così i comunisti della Spartaco Lavagnini di Firenze, riuniti in assemblea, telegrafano di avere concluso con successo la campagna per l'acquisto di una nuova sede, di avere rinnovato la tessera a tutti gli iscritti, di avere reclutato 23 nuovi compagni e costituito tre nuove cellule; essi inoltre si impegnano a portare la diffusione giornaliera dell'*Unità* da 250 a 300 copie.

Così i compagni della sezione Chiaravalle di Catanzaro, annunciando di avere ritesserato tutti i 500 iscritti, «impegnansi reclutare altri 200 lavoratori per riconquistare amministrazione comunale». E i comunisti di Rocca di Neto, della stessa provincia, che hanno reclutato ben 236 nuovi iscritti, «impegnansi mareiare ancora oltre et riconquistare comune strappato popolo con corruzione et ricattì». Anche a Resuttano (Caltanissetta), dove 403 compagni hanno rinnovato la tessera e 40 sono i nuovi iscritti, i comunisti «continuano con entusiasmo tesseramento et reclutamento. Rafforzando Partito migliore risposta democristiani che sottrassero comune forze popolari per soli tre voti».

Da parte loro, i comunisti di Orani (Nuoro) comunicano di avere ritesserato 251 compagni (100% degli iscritti del 1955) e reclutato 48 nuovi compagni: 92 compagni hanno applicato il bollino sostegno, ma l'impegno della sezione è quello di fare sì che tutti i compagni ne siano provvisti. A Sennori (Sassari) sono stati reclutati 30 giovani: i compagni hanno inoltre elevato la diffusione dell'*Unità* a 60 copie domenicali e a 30 il giovedì; a Natale e Capodanno ne sono state diffuse 100 copie.

Da Bologna hanno, fra le altre, telegrafato la sezione di Fontanelice (542 ritesserati e 42 reclutati, superando il 100 per cento del 1955); la sezione Manini di Fiesso Castenaso (100%, con 4 reclutati); la sezione Ponte Ronca — «Zola Predosa» — che ha ritesserato 657 compagni e reclutato 21 nuovi iscritti e si pone l'obiettivo di portare a 100 le copie giornaliere dell'*Unità*; la sezione Bracci di San Lazzaro di Lavena, che da 560 iscritti nel 1955 è giunta a 579 tesserati.

Da Napoli hanno telegrafato le sezioni di S. Antimo, che ha reclutato ben 400 nuovi compagni; di Marano che ha raggiunto il 120%, con 140 nuovi iscritti; e la sottosezione Rovatti-Barra che ha raggiunto il 122 per cento.

Una lettera da Anagni

Il compagno Vincenzo Salvi, segretario della sezione Osteria della Fontana di Anagni (Frosinone) ha così scritto al compagno Togliatti:

*«Caro compagno Togliatti, ti scriviamo per comunicarti i successi conseguiti nel tesseramento e reclutamento al partito per il 1956. La nostra sezione è sorta da una cellula di campagna: ancora alla fine di agosto contavamo un centinaio di iscritti; nel corso del mese della stampa abbiamo aumentato la diffusione dell'*Unità*, di Vie Nuove e di* Avanguardia. *Abbiamo organizzato per la prima volta la festa dell'*Unità, *alla quale hanno partecipato oltre 2000 persone, abbiamo raccolto oltre 100 mila lire per la sottoscrizione ed abbiamo reclutato 62 nuovi iscritti.*

«Nel mese di novembre abbiamo fatto il nuovo tesseramento per il 1956 in poche settimane, malgrado l'estensione della zona e la lontananza delle contrade; abbiamo nonostante tutto superato ogni ostacolo, rinnovando le tessere a tutti i compagni, reclutando 40 nuovi iscritti tra cui 15 donne, superando così l'obiettivo di 200 iscritti.

*«Nello stesso periodo abbiamo costituito tre cellule e abbiamo aperto una sede per la nostra sezione. L'11 dicembre l'abbiamo inaugurata, consegnando le tessere ai vecchi e nuovi compagni. Ci siamo impegnati a raggiungere nel corso delle prossime settimane i 250 iscritti e ad aumentare la diffusione dell'*Unità.

«Sappiamo che molti dirigenti la nostra sezione deve eliminare e contiamo di migliorare ancora il nostro lavoro, legandoci sempre di più ai contadini di Anagni, lottando per l'attuazione della Costituzione e per l'apertura a sinistra».

I comunisti di Chioggia per le amministrative

La sezione comunista di Chioggia ha elaborato un piano politico comunale in previsione delle prossime elezioni amministrative.

Accanto ai problemi che dovranno essere al centro del nostro programma elettorale, nel piano sono state anche indicate le iniziative concrete e particolari che verranno prese per ognuno di essi: da quello della pesca alla legge speciale, dai problemi degli assegnatari, alla estensione degli espropri e alle opere di trasformazione fondiaria.

Il piano politico è stato posto alla base della stessa campagna di tesseramento e di proselitismo al Partito; esso sarà discusso nelle assemblee di cellula, nelle commissioni di lavoro, nei circoli giovanili, allo scopo di dargli maggiore concretezza e aderenza alle aspirazioni della popolazione di Chioggia.

Convegni a Testaccio e Trionfale con D'Onofrio e Giancarlo Pajetta

Avranno luogo martedì e giovedì - Oggi un incontro fra le sezioni di Roma e Castelli, con l'intervento di Nannuzzi

Importanti manifestazioni sono indette nel corso di questa settimana nel quadro della campagna di tesseramento e proselitismo 1956.

Un significativo incontro tra i dirigenti delle sezioni romane del II Gruppo e delle sezioni dei Castelli Romani avrà luogo nel pomeriggio di oggi nella sede dell'Istituto di Studi Comunisti alle Frattocchie. Nel corso dell'incontro prenderà la parola il compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione, e saranno annunciati i risultati delle gare intercettate nel corso di queste settimane tra le sezioni di Roma e dei Castelli.

Due altre importanti manifestazioni avverranno martedì e giovedì della settimana entrante. Martedì 10 gennaio il compagno Giancarlo Pajetta, della Segreteria del Partito, parteciperà al convegno dei dirigenti delle sezioni e delle cellule, maschili e femminili, di strada e d'azienda e dei compagni e delle compagne attiviste del IV gruppo delle sezioni e dei circoli giovanili di Roma. Il convegno avrà luogo alle ore 19 di martedì alla sezione Testaccio, in piazza dell'Emporio. Analoga manifestazione avrà luogo per il III gruppo delle sezioni di Roma alle ore 19 di giovedì alla sezione Trionfale con la partecipazione del compagno Edoardo D'Onofrio, della Segreteria del Partito.

Nel corso di queste manifestazioni saranno anche premiati i compagni e le organizzazioni che si sono distinti nell'attività di rafforzamento del Partito e della Federazione Giovanile Comunista.

Notizie brevi

I sindaci comunisti dei comuni della Valle dell'Aterno (Aquila) si son fatti promotori di una serie di iniziative per la rinascita della zona. In seguito a un convegno unitario tenutosi con la partecipazione di rappresentanti di ogni parte politica, le rivendicazioni ivi elaborate vengono ora sostenute da petizioni popolari: così a Capitignano per richiedere l'arginatura dei fiumi, così a Campotosto, così nei vari comuni per sollecitare una più larga applicazione della legge sulla montagna.

Tutti i giovani della fabbrica «Campanile» di Torino, che i giovani comunisti e il sindacato unitario hanno guidato vittoriosamente nella lotta per il rispetto del contratto di lavoro, sono entrati nella FGCI e hanno costituito il gruppo dei giovani comunisti dello stabilimento.

AL N. 136 di CORSO VITTORIO EMANUELE ai

MAGAZZINI S. ANDREA DELLA VALLE

continua la LIQUIDAZIONE GENERALE DI TUTTE LE MERCI ESISTENTI

Per questa eccezionale vendita l'organizzazione è diretta dalla

DOBROVICH-TESSUTI

ECCOVI ALCUNI ESEMPI DI COME SONO STATI RIDOTTI I PREZZI

COTONERIE

TOVAGLIATO 150 cm. misto lino	da L. 930	ridotto a L. 450
LENZUOLA puro cotone 1 piazza	» » 1.600	» » » 880
LENZUOLA puro cotone 2 piazze	» » 3.300	» » » 1.450
COPRILETTO puro cotone 1 piazza	» » 2.500	» » » 1.500
COPRILETTO puro cotone 2 piazze	» » 3.900	» » » 1.950
CRETONNE puro cotone 130 cm.	» » 420	» » » 280
STROFINACCI puro cotone	» » 100	» » » 50
ASCIUGAMANI puro cotone Nido Ape	» » 330	» » » 195
FLANELLATI puro cotone per vestaglie	» » 390	» » » 130
PICQUET puro cotone per abiti	» » 650	» » » 390
TENDINE puro cotone più colori	» » 135	» » » 50
SERVIZIO da tavolo per 6 persone	» » 4.300	» » » 1.950

LANERIE

TESSUTO in pura lana 140 cm. «Stuoia»	da L. 4.900	ridotto a L. 2.450
TESSUTO in pura lana 140 cm. «Casentino»	» » 3.950	» » » 1.400
TESSUTO in pura lana 140 cm. «Loden»	» » 3.900	» » » 1.200
TESSUTO per tailleur classico 140 cm.	» » 1.900	» » » 900
TESSUTO per tailleur lanaseta novità	» » 1.900	» » » 780
TESSUTO pura lana rigati 140 cm.	» » 1.900	» » » 650
TWEED 150 cm.	» » 1.650	» » » 750

SETERIE

FAILLE - Ottomano per abiti 90 cm.	da L. 1.900	ridotto a L. 850
TAFFETAS bemberg 90 cm.	» » 850	» » » 400
VENUS alt. 90 cm.	da L. 650	ridotto a L. 290
CREPE Satin 90 cm. (lingerie)	» » 650	» » » 290
BROCCATI misti e p. seta 90 cm.	» » 2.200	» » » 950
FRISOTTINE per abiti 95 cm.	» » 900	» » » 300

STOFFE PER UOMO

GRISAGLIA pettinata 150 cm.	da L. 3.700	ridotto a L. 1.600
FOULE' pettinata 150 cm.	» 6.500	» » » 2.950
CHEVIOT pura lana 150 cm.	» 5.550	» » » 2.800
TESSUTO per giacche E. Zegna	» 5.650	» » » 2.800
FLANELLA pura lana 150 cm.	» 1.900	» » » 850
PLAID pura lana 180 x 150	da L. 3.900	ridotto a L. 1.500
COPERTA matrimoniale pura lana	» 5.500	» » » 2.500
COPERTA matrimoniale pesante p. lana	» 7.500	» » » 3.500
COPERTA matrimon. cammello p. lana	» 9.600	» » » 5.850

VENDITA SISTEMA "DOBROVICH" - Tutti possono accaparrare UNO o PIU' tagli d'ABITO o PALTO' anticipando Lire 1000

SI RACCOMANDA AL PUBBLICO DI APPROFITTARE DELLA MATTINATA ONDE EVITARE LA RESSA DEL POMERIGGIO